

Statistiche Abusi e Sfruttamento: La conferma, spaventosa, che le violenze sui minori sono in costante aumento

I dati Eurispes, emersi da recenti indagini Usa, purtroppo parlano chiaro: ogni giorno navigano in Internet 25 milioni di bambini e si prevede che nel 2005 diverranno 44 milioni. 1 bambino su 4 ha almeno una volta visitato un sito pornografico, 1 bambino su 5 ha avuto proposte sessuali. La preoccupazione del 75% dei genitori e' giustificata se si pensa che 2 milioni di bambini nel mondo vivono in stato di schiavitù sessuale; il giro d'affari legato allo sfruttamento sessuale dei bambini nei paesi extra-europei si aggira intorno agli 11.000 miliardi di lire.

La Pedofilia nel Mondo

2 milioni i bambini in stato di schiavitù sessuale
7 su 1.000 i minori che subiscono violenza
7.650 i siti pedofili censurati (fonte ECPAT Italia, 1999)
5 miliardi di dollari il valore del mercato on-line della pedofilia
dai 30 ai 100 dollari il costo di una fotografia di bambini ritratti in scene violenze

E in Italia?

2 bambini al giorno sono oggetto di abusi sessuali
305 le denunce di violenza sui minori nel 1996, 470 nel 1997, 534 nel 1998, 586 nel 1999 con un aumento di piu' del 90% in 4 anni
1.000 processi all'anno svolti sui casi di minori abusati e maltrattati (il 35% dei quali di eta' inferiore ai 3 anni)
Il 60-70% degli abusi sessuali e fisici si svolgono all'interno delle mura domestiche

Studiando la casistica degli abusi sui bambini, si evidenzia che:

il 46% delle violenze avviene sui minori di 14 anni
il 33% rappresenta l'abuso fisico
il 21,8% la trascuratezza
il 19,8% l'abuso psicologico

Internet

Un allarme sociale che sta crescendo negli ultimi anni e' rappresentato dalla presenza dei pedofili in rete. Telefono Arcobaleno afferma che i siti pedofili denunciati tra il 1996 e il 2000 nel mondo sono circa 29.000, le immagini che circolano in rete sono 12 milioni ed i bambini coinvolti sono circa 2 milioni e mezzo, con un'eta' dai 10 giorni fino ai 12 anni, con Internet, la pedofilia ha trovato nuove strade per "commerciare" l'infanzia. Don Fortunato Di Noto afferma che "molto spesso i siti dei pedofili si nascondono dietro . Ci sono anche 5 siti italiani di pedofilia culturale".

L'Eurispes pero' invita a non demonizzare Internet, sostenendo che e' troppo facile imputare ad un nuovo mezzo di comunicazione la colpa di una recrudescenza della pedofilia che da sempre e' presente nei costumi sessuali di uomini e donne. Non si puo' neppure sostenere, sempre secondo l'Eurispes, che tale fenomeno si stia espandendo, piuttosto e' decisamente piu' visibile e piu' pubblicizzato rispetto al passato. Una regolamentazione di Internet e' comunque necessaria, in tempi stretti.

I ricercatori dell'Eurispes hanno messo a punto un decalogo per tutelare i minori che usano Internet:

Il computer deve essere posizionato al centro dell'appartamento, mai nella stanza del bambino
Stabilire regole ben precise su come e quando utilizzare Internet
Conoscere gli amici on-line dei figli
Leggere le e-mail con i figli.
Molti pedofili attaccano alle e-mail foto di pedopornografia con il fine di convincere che altri bambini compiono atti sessuali
Installare un software che memorizzi i siti visitati dal bambino
Assicurarsi che i bambini non possono incontrare nessuno, nella vita reale, conosciuto on-line, senza il consenso dei genitori
Usare un software di protezione che riconosca alcune parole come "sex", "erotico", "porno", etc.
Tenere lontani i bambini dalle chat-room o da Irc, a meno che non siano state controllate prima
Far capire ai propri figli di non dare alcuna informazione personale (citta', scuola frequentata, etc.)
Cercare di utilizzare Internet insieme ai propri figli

Le Sanzioni

**Per coloro che sfruttano sessualmente i minori a scopo sessuale,
sia per attivita' di prostituzione che per la realizzazione di materiale
pedo-pornografico, la legge prevede:**

da un minimo di 6 ad un massimo di 12 anni di reclusione ed una multa da 30 a 300 milioni
il commercio di minori di anni 18 con scopo l'induzione alla prostituzione e' punito con la
reclusione da 6 a 20 anni

pene piu' gravi vengono applicate se tali reati vengono commessi nell'ambito familiare, o
riguardano ragazzi e ragazze di eta' compresa tra i 14 ed i 16 anni

La legge contro lo sfruttamento sessuale dei minori, approvata in via definitiva il 30 luglio 2000
dalla Commissione Speciale Infanzia del Senato, ha introdotto nuovi articoli nel Codice Penale
(600 bis, ter.C.p.) per punire i reati sessuali commessi ai danni dei minori, ivi compreso lo
sfruttamento della pornografia anche attraverso Internet: contro i messaggi che viaggiano in
rete, le autorita' di polizia potranno creare "siti-trappola" per stanare i pedofili, contro i quali
potranno essere compiute intercettazioni telefoniche.

**Il Mercato Sessuale Legato allo Sfruttamento dei Minori - Anno 2000
Dai dati ECPAT ITALIA, emergono gli interessi economici
che si muovono attorno allo sfruttamento sessuale dei minori:**

Minori sessualmente sfruttati	Nazione
800.000	Thailandia (fonte OIL)
500.000	Brasile
500.000	Peru'
70.000-100.000	Filippine
200.000	Nepal
200.000-500.000	Cina
400.000-500.000	India
40.000	Venezuela
25.000	Honduras
26.000	Paraguay
35.000	Repubblica Domenicana